

# **Comune di Pescia**

## Relazione illustrativa

### *Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>	17/11/2016
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	1 GENNAIO 2016 – 31 DICEMBRE 2016
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta): Claudio Sbragia – Segretario Generale – Presidente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. <b>FP CGIL</b> SIND. <b>CISL FP</b> SIND. <b>UIL FPL</b></p> <p>R.S.U.: Signor Alessandro Fontana Signora Doria Landi</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SIND. <b>FP CGIL</b> Signor Fabrizio Baldi SIND. <b>CISL FP</b> Signor Andrea Bini SIND. <b>UIL FPL</b> Signor Franco Bugelli</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	<i>Personale non dirigente del Comune di Pescia</i>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurali Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione preventiva del Nucleo Indipendente di Valutazione interno ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 per le risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 effettivamente destinate al raggiungimento di obiettivi specifici ALLEGATO 1
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.  In data ____ è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (da aggiungere prima di inviare a ARAN E CNEL)
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance 2016 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi del Art. 16 del D.lgs. 150/2009. Sì, comunque è stato adottato con atti nn. 30 del 13.02.2014 e 56 del 18.03.2014
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con Delibera del Giunta Comunale n. 24 del 28/01/2016 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013  È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione/OIV pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.
Eventuali osservazioni:		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto**  
**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

*a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;*

Per l'anno 2016 già con la determina di costituzione del Fondo n. 2296 del 14.11.2016, il Dirigente del Servizio 4 – Gestione delle Risorse - ha reso indisponibile alla contrattazione ai

sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 329.323,51, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2016 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno:*

1. Incentivazione produttività collettiva – risorse specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17, c. 2, lett a. CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 51.626,12

La produttività verrà erogata in base al vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 13.02.2014, come integrata dalla successiva n. 56 del 18.03.2014, che disciplina una specifica metodologia di misurazione della performance individuale ed organizzativa dei Dirigenti e del personale dipendente, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. 150/2009 con il quale sono stati definiti i criteri per la distribuzione della produttività collettiva.

#### *RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999*

*A) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.99.;*

*Art. 37 CCNL 22.1.2004*

*1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.*

*2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.*

*3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.*

*4. Non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.*

*Art. 5 CCNL 31.07.2009*

*1. Le parti confermano la disciplina dei compensi per produttività dettata dall'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, ribadendo gli ordinari principi in materia di premialità, con particolare riferimento alla natura e ai contenuti dei sistemi incentivanti la produttività e alla conseguente necessità di valutare l'apporto partecipativo dei lavoratori coinvolti negli stessi. In caso di assenza, l'apporto individuale del dipendente è valutato in*

*relazione all'attività di servizio svolta ed ai risultati conseguiti e verificati, nonché sulla base della qualità e quantità della sua effettiva partecipazione ai progetti e programmi di produttività.*

*Art.18 D.lgs 150/2009 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance"*

*1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.*

*2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.*

*Parere Aran 499-18A8.*

*Riteniamo che la produttività collettiva possa essere correlata al conseguimento di specifici risultati e/o obiettivi assegnati dall'ente ad un gruppo o a una struttura, con la individuazione anche di uno specifico finanziamento definito in sede di contrattazione decentrata. La contrattazione decentrata deve, naturalmente, stabilire anche i criteri per la valutazione, da parte dei dirigenti, dell'apporto dei singoli lavoratori al conseguimento del risultato complessivo.*

*Suggeriamo, in ogni caso, di non attribuire troppo rilievo all'una o all'altra forma di incentivazione; nella sostanza occorre sempre assicurare un corretto percorso di valutazione che ogni ente è tenuto ad adottare, previa concertazione, ai sensi dell'art.6 del CCNL del 31.3.99.*

2. Incentivazione specifiche attività - PROGETTAZIONE (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 40.000,00

#### **RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:**

*Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999*

*G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).*

*Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999*

*3. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996*

*Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16*

*5. Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 93, comma 7, e' ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite*

massimo del due per cento, e' stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. La corresponsione dell'incentivo e' disposta dal dirigente preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti; limitatamente alle attività di progettazione, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non può superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo; le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. I soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b) e c), possono adottare con proprio provvedimento analoghi criteri.

6. Il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato e' ripartito, con le modalità e i criteri previsti nel regolamento di cui al comma 5 tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto.

3. Incentivazione specifiche attività - ICI (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 6.672,02

#### RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999

G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999

La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs. n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996

Art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996

57. Una percentuale del gettito dell'imposta comunale sugli immobili puo' essere destinata al potenziamento degli uffici tributari del comune. I dati fiscali a disposizione del comune sono ordinati secondo procedure informatiche, stabilite con decreto del Ministro delle finanze, allo scopo di effettuare controlli incrociati coordinati con le strutture dell'amministrazione finanziaria.

Art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997

p) prevedere che ai fini del potenziamento degli uffici tributari del comune, ai sensi dell'articolo 3, comma 57, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono essere attribuiti compensi incentivanti al personale addetto.

**b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;**

<b>UTILIZZO FONDO</b>	
Totale utilizzo fondo progressioni	<b>205.447,58</b>
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	45.984,46
Indennità educatori asilo nido	3.842,88
fondo per le posizioni organizzative	67.996,63
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI</b>	<b>329.323,51</b>
Indennità di turno	29.700,00
Rischio	15.400,00
Maneggio valori	2.100,00
Reperibilità	3.500,00
Disagio	6.800,00
Specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett.i	18.000,00
Compenso previsto dall'art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000, per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale	1.500,00
Produttività collettiva	51.626,12
<b>TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'</b>	<b>128.626,12</b>
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	40.000,00
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - I.C.I.	6.672,02
<b>TOT UTILIZZO LETTERA k)</b>	<b>46.672,02</b>
<b>TOTALE UTILIZZO FONDO</b>	<b>504.621,65</b>

c) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

CCDI relativo al quadriennio anni 2012-2015 con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione dell'indennità di turno, reperibilità, maneggio valori, specifiche responsabilità etc.

CCDI relativo all'anno 2016 con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione dell'indennità di cui sopra, ad eccezione delle progressioni e della retribuzione di posizione e risultato

1. Progressioni economiche orizzontali non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999*) € 205.447,58

2. Retribuzione di posizione e di risultato non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. c CCNL 1.4.1999*) € 67.996,63

3. Indennità di turno non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999*) € 29.700,00

4. Indennità di rischio non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999*) € 15.400,00

5. Indennità di maneggio valori non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999*) € 2.100,00

6. Indennità di reperibilità non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999*) € 3.500,00

7. Indennità di disagio non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. e CCNL 1.4.1999*) € 6.800,00

8. Specifiche responsabilità non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17, c. 2, lett. I. CCNL 01/04/99 come modificato dall'art. 36, c.2, CCNL 22/01/04*) € 18.000,00

9. Maggiorazione per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale – risorse non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (*Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999 e art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000*) € 1.500,00

**d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

E' stata adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009

Nel corso dell'anno 2014 la Giunta Comunale con Delibera n. 30 del 13/02/2014 ha approvato una nuova metodologia coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 ad oggetto: "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance".

L'organo di valutazione con verbale del 20/01/2014 ha verificato la coerenza del "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" con i criteri espressi dall'art. 7 comma del 3 del D.lgs. 150/09. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

Con il CCDI dell'anno 2013 sono stati introdotti nuovi criteri di distribuzione della produttività così come risulta illustrato al punto a) e b) poco sopra.

**e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Per l'anno 2016 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

**f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2016. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con le Delibere:

- n. 24 del 28.01.2016 avente ad oggetto: "Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (PTPC) e Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità (PTTI) 2016/2018 – Approvazione";

- n. 75 del 29.03.2016 avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) - Parte Contabile – Approvazione";

- n. 185 del 13.09.2016 avente ad oggetto: "Obiettivi Performance Dirigenti anno 2016";

la Giunta Comunale ha approvato il PTCP ed il PEG che, ai sensi dell'art. 169, comma 3 bis, del T.U. 267/2000 equivale al Piano della Performance per l'anno 2016

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

La Giunta Comunale in particolare, con Delibere nn. 219 e 220 del 25.10.2016 con oggetto rispettivamente "CONTRATTO DECENTRATO AZIENDALE PER L'ANNO 2016 – INDIRIZZI E RISORSE EX ART. 15, COM A5, CCNL 01.04.1999" e "CONTRATTO DECENTRATO AZIENDALE PER L'ANNO 2016. RISORSE DECENTRATE – INCREMENTO RISORSE AGGIUNTIVE DI CU ALL'ART. 15 COMMI 2 E 4 CCNL 01.04.1999" ha stabilito di incrementare le risorse:

- ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, della quota fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, e finalizzata al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano esecutivo di Gestione 2016 unitamente al Piano della Performance, ed approvata con Delibera della Giunta Comunale n. 220 del 25.10.2016.

L'importo previsto è pari a € 38.001,96 che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi.

Tali risorse sono state inserite solo in presenza del preventivo accertamento da parte dell'Organo di Valutazione, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 (nota acquisita al prot. Generale in data 24.10.2016 n. 32511);

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

- ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, delle somme necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale interessato da attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, per un importo pari a € 38.634,32. In particolare tali obiettivi sono contenuti nel Piano esecutivo di Gestione 2016 unitamente al Piano della Performance, ed approvati con Delibera della Giunta Comunale n. 219 del 25.10.2016 e ne vengono qui di seguito elencati i titoli:

- "SERVIZIO APPUNTAMENTI CON GLI UFFICI ENTRATE COMUNALI SENZA CODE" € 7.219,68;
- "ATTIVAZIONE SERVIZIO RISCOSSIONE COATTIVA DIERTTA"- € 8.310,64;
- "SERVIZIO CONSULENZA PER IMPRESE E PROFESSIONISTI RELATIVAMENTE AL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI € 5.148,00;
- "INCREMENTO ORARIO DI APERTURA UFFICI CON SERVIZIO DI CONSULENZA ALL'UTENZA RELATIVA ALLE PROCEDURE PER LA REDAZIONE DEL P.O. (TECNICI/CITTADINI) " € 7.956,00;
- "SICUREZZA URBANA E PRESIDIO DEL TERRITORIO" € 10.000,00.

Si precisa che gli importi qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22.01.2004 ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa

**g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Nessun'altra informazione

## Relazione tecnico-finanziaria

### Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2016 ha seguito il seguente iter:

- Delibere nn. 219 e 220 del 25.10.2016 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2016
- Determina n. 2296 del 14.11.2016 del Dirigente del Servizio 4 – Gestione delle Risorse - della costituzione del Fondo 2016;

### Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2016 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	
<b>Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004</b>	<b>268.767,82</b>
<b>Incrementi contrattuali consolidati</b>	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	18.758,70
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	15.128,05
Art. 32 c. 7 CCNL 22.01.2004	6.051,96
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	14.778,58
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	18.322,73
<b>Totale incrementi contrattuali consolidati</b>	<b>73.040,02</b>
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	64.534,42
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	13.923,70
Dichiarazione congiunta n° 14 del CCNL 22.1.2004 e n° 1 del CCNL 31.7.2009	16.188,48
Riduzione stabile straordinario (Art. 14 c. 3 CCNL 1.4.1999)	771,11

<b>Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>95.417,71</b>
<b>TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	<b>437.225,55</b>

\*\*La dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004 (biennio economico 2004/2005) e n. 4 del CCNL 9/5/2006 e n. 1 del CCNL 31/07/2009 prevedono per l'anno 2004, 2006 e 2009 che: "...l'importo stipendiale riconosciuto a favore del personale dipendente collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, anch'esso a carico del bilancio dell'Ente". L'Ufficio Ragioneria ha predisposto l'importo di cui sopra che dovrà essere finanziato con risorse di bilancio, non dovendo intaccare il fondo produttività (oltre alle cifre provenienti dagli aumenti del CCNL precedenti). Analogamente, i CCNL 2006, 2008 prevedevano tale disposizione. Si tenga presente che le istruzioni per la compilazione del conto annuale del personale, relative al monitoraggio del contratto integrativo decentrato, prevedono, tra le voci di entrata, un rigo apposito che evidenzia tale importo, necessario alla copertura della quota rideterminata delle progressioni economiche orizzontali, conseguenti ai benefici economici previsti dai CCNL. Tale importo dovrà essere inserito per il pareggio con la parte uscita, considerato che la voce di utilizzo per le c.d. "progressioni" deve essere decurtata nell'importo complessivo. Si consideri altresì che la voce "progressioni", pur essendo finanziata dal fondo risorse decentrate, deve essere immediatamente erogata nella busta paga, costituendo una voce "fissa" dello stipendio del dipendente, per quanto separatamente rilevata. Risulta pertanto estremamente laborioso procedere alla suddivisione contabile di tali importi. Pertanto le soluzioni possono essere le seguenti:

1) Separare contabilmente gli importi nella quota per progressioni a carico del bilancio e a carico del fondo; far transitare dal fondo la sola quota a carico dello stesso, procedendo al ricalcolo, a consuntivo, delle quote effettivamente erogate.

2) Far transitare dal fondo, nella parte entrata la differenza calcolata per tale voce e procedere, in uscita, alla decurtazione della somma totale (a carico del fondo e a carico del bilancio).

Si ritiene che la soluzione prospettata al punto 1) risulti estremamente laboriosa mentre la soluzione di cui al punto 2) mostri una maggiore coerenza contabile, in quanto permette di evidenziare e di avere sempre a disposizione il dato che dovrà successivamente essere indicato nel Conto annuale. Tale metodo è stato scelto fin da principio in questo Ente e ne viene lasciata traccia nel prospetto di costituzione del fondo alle voci "Dichiarazione congiunta.(incremento valore per nuovo importo progressioni)", in corrispondenza degli incrementi di ogni CCNL.

## **Sezione II - Risorse variabili**

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

<b>RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - ICI	6.672,02
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	38.001,96

Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	38.634,32
<b>TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite</b>	<b>83.308,30</b>
<b>Risorse variabili NON sottoposte al limite</b>	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	40.000,00
Risp. Fondo Anno Precedente	107,95
<b>TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite</b>	<b>40.107,95</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>123.416,25</b>

**Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo**

<b>DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)</b>	
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	56.020,15
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2015	0,00
<b>TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	<b>56.020,15</b>

<b>DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2015	0,00
<b>TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI</b>	<b>0,00</b>

<b>TOTALE DECURTAZIONI</b>	<b>56.020,15</b>
----------------------------	------------------

*Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013)*

*all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*

*Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).*

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2016.

Come da determina di costituzione del fondo dell'anno 2014, si inserisce la decurtazione pari a € 56.020,15.

*Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza,), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 20105. Lo stesso comma dispone la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) . A tal fine si utilizza per analogia il metodo fornito dalla Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale per il calcolo della decurtazione del fondo di cui al punto precedente, operando sul personale in servizio presso l'Ente (considerate tutte le cessazioni e assunzioni) come da prospetto seguente:*

N° dip 1.1.2015	N° dip 31.12.2015	Media dip 2015	N° dip 1.1.2016	N° dip 31.12.2016	Media dip 2016
104,00	95,00	99,50	98,00	90,00	94,00

- la media dei dipendenti al 31.12. dell'anno corrente risulta inferiore rispetto all'anno 2015 e pertanto vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo del **5,53%**. Applicando l'interpretazione ARAN avallata anche dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n.13/2014 relativa al Conto annuale 2013, la decurtazione ammonta ad € 0,00;

Qualora nel corso dell'anno 2016 si verificasse una variazione rispetto alla media di personale presunta, sarà da rettificare l'esatto importo del fondo di produttività ai sensi dell'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 .

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco ) per l'anno 2016 al netto delle decurtazioni è pari ad € 464.513,70.

Pertanto si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo anno 2015 (Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

#### Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	437.225,55
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità' (B)	56.020,15
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	381.205,40
TOTALE Risorse variabili (C)	123.416,25
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,00
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	123.416,25
<b>TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)</b>	<b>504.621,65</b>

#### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 4.827,77, gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 45.984,46.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

#### Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

#### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2016 con la determina di costituzione del Fondo n. 2296 del 14.11.2016 il Dirigente del Servizio 4 – Gestione delle Risorse - ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, *inoltre, sottratte alla contrattazione* le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo *poiché regolate nelle annualità precedenti*.

<b>UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE</b>		2016
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)		205.447,58
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo		45.984,46
Indennità educatori asilo nido		3.842,88
Fondo per le posizioni organizzative non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno		67.996,63
Alte professionalità: Somme accantonate in caso di assenza di ALTE PROFESSIONALITA' (o spesa minore allo stanziamento) nell'Ente e presenza dell'art. 31 comma 7 CCNL 22.1.2004		6.051,96
<b>Totale utilizzo risorse stabili</b>		<b>329.323,51</b>
<b>turno non</b> specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno		29.700,00
<b>rischio non</b> specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno		15.400,00
<b>maneggio valori non</b> specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno		2.100,00
<b>reperibilità non</b> specificatamente contrattata nel CCDI dell'anno		3.500,00
<b>disagio non</b> specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno		6.800,00
<b>specifiche responsabilità non</b> contrattate nel CCDI dell'anno (art 17 comma 2 lett.i CCNL 1.4.1999)		18.000,00
<b>compenso previsto dall'art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000,</b> per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale - <b>non</b> contrattate nel CCDI dell'anno		1.500,00
<b>TOTALE UTILIZZO</b> altre indennità <b>non</b> regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione		77.000,00
<b>TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>		<b>406.323,51</b>

**CALCOLO RISORSE PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI IN ESSERE:**

Il calcolo è scaturito, in via previsionale, dai riepiloghi delle voci stipendiali 2016 che hanno generato un importo complessivo di €. 205.447,58.-

## COSTO PER INDENNITA' DI COMPARTO

Il calcolo è scaturito, in via previsionale, dai riepiloghi delle voci stipendiali 2016 che hanno generato un importo complessivo così distinto:

- QUOTA BILANCIO €. 4.827,77
- QUOTA FONDO €. 45.984,46

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

<b>DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	2016
produttività collettiva contrattate nel CCDI dell'anno	51.626,12
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	40.000,00
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - I.C.I.	6.672,02
<b>TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	<b>98.298,14</b>

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

<b>TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)</b>	406.323,51	+
<b>TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)</b>	98.298,14	=
<b>TOTALE UTILIZZO (A+B)</b>	<b>504.621,65</b>	
<b>TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO - (A+B)]</b>	0,00	

## **Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di €. 4.827,77 gli importi di cui alle lettere b e c ad un totale di € 45.984,46 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

## **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 329.323,51 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 381.205,40.

- b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.Lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente ed indicativamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività (modalità riferita alla distribuzione dell'anno precedente):

Valutazione superiore a 98,10% - erogazione premio del 50% del Fondo di Produttività in riferimento alla valutazione complessiva conseguita per il 40% dei dipendenti;

Valutazione compresa tra 25,01% e 98% - erogazione premio del 50% del Fondo di Produttività in riferimento alla valutazione complessiva conseguita per il 60% dei dipendenti:

Valutazione inferiore al 25% - nessuna erogazione di premio

(il 40% dei dipendenti che hanno raggiunto il punteggio massimo, percepirà il 50% delle risorse destinate alla produttività ed il restante 60% dei dipendenti percepirà il rimanente 50%).

- c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che

per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

In dettaglio:

Tabella 1			
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2016 (A)	Fondo 2015 (B)	Diff A-B
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			
<b>Risorse storiche</b>			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	268.767,82	268767,82	0
<b>Incrementi contrattuali</b>			
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	39.938,71	39938,71	0
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	14.778,58	14778,58	0
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	18.322,73	18322,73	0
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>			
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	64.534,42	61068,73	3465,69
Quinto comma art. 15 CCNL 1.4.1999 (parte fissa per incremento dotazione organica)	13.923,70	13923,7	0
Dichiarazione congiunta n° 14 del Ccnl 02-05, n. 1 del Ccnl 08-09 (incremento progressioni economiche orizzontali)	16.188,48	16188,48	0
Riduzione stabile straordinario (art. 14 c. 3 Ccnl 98-01)	771,11	771,11	0
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>437.225,55</b>	<b>433759,86</b>	<b>3465,69</b>

<b>Risorse variabili</b>			
<b>Poste variabili sottoposte al limite</b>			
Lettera k) 1° comma art. 15 ICI (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	6.672,02	6672,02	0
Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 (1,2% m salari 1997)	38.001,96	38001,96	0
Attiv. nuovi servizi o riorgan (art. 15 c. 5 - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	38.634,32	55582,2	-16947,88
<b>Poste variabili non sottoposte al limite</b>			
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE INTERNA (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	40.000,00	40000	0
Economie Fondo anno precedente	107,95	1122,02	-1014,07
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>123.416,25</b>	<b>141378,2</b>	<b>-17961,95</b>
<b>Decurtazioni del Fondo</b>			
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	56.020,15	56020,15	0
Decurtazione per rispetto limite 2015	0,00	-	0
<b>Totale decurtazioni del fondo</b>	<b>56.020,15</b>	<b>56020,15</b>	<b>0</b>
<b>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</b>			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	437.225,55	433759,86	3465,69
Risorse variabili	123.416,25	156378,2	32961,95
Decurtazioni	56.020,15	56020,15	0
<b>Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione</b>	<b>504.621,65</b>	<b>534117,91</b>	<b>29496,26</b>

Tabella 2

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2016 (A)	Fondo 2015 (B)	Diff A-B
<b>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>			
progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	205.447,58	199759,54	5688,04
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	45.984,46	48925,72	-2941,26
Indennità educatori asilo nido	3.842,88	4589,04	-746,16
fondo per le posizioni organizzative non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	67.996,63	67996,63	0
Alte professionalità: Somme accantonate in caso di assenza di ALTE PROFESSIONALITA' (o spesa minore allo stanziamento) nell'Ente e presenza dell'art. 31 comma 7 CCNL 22.1.2004	6.051,96	6051,96	0
indennità di turno non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	29.700,00	28900	800
rischio non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	15.400,00	16078,15	-678,15
maneggio valori non specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	2.100,00	2272,5	-172,5
reperibilità non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	3.500,00	3900	-400
disagio non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	6.800,00	6150	650
indennità specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett.i non contrattate nel CCDI dell'anno	18.000,00	18000	0
compenso previsto dall'art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000, per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale non contrattate nel CCDI dell'anno	1.500,00	2500	-1000
<b>Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>406.323,51</b>	<b>405123,54</b>	<b>-1199,97</b>
<b>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>			

produttività collettiva contrattate nel CCDI dell'anno	51.626,12	58140,02	-6513,9
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	40.000,00	40000	0
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - I.C.I.	6.672,02	6672,02	0
<b>Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>98.298,14</b>	<b>104812,04</b>	<b>-6513,9</b>
<b>(eventuali) Destinazioni da regolare</b>			
Risorse ancora da contrattare	0,00		
<b>Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione</b>			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	406.323,51	410805,87	-4482,36
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	98.298,14	<b>123312,04</b>	-25013,9
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0	0
<b>Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione</b>	<b>504.621,65</b>	<b>534117,91</b>	<b>-29496,26</b>

***Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio***

***Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione***

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contrae la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2016;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)

c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2016 come segue:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata ai capp.li 105116 e 105132 nonché ai rispettivi capp.li per oneri ed irap 105126, 105134 e 105180 del bilancio 2016 gestione competenza.
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei capp.li 105241 e 105188 del Bilancio 2016 Gestione competenza;

Si attesta che la spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 era pari ad € 3.779.009,18;

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2016, in previsione, è al di sotto dell'importo di cui sopra;

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

## Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2016, così come previsto dalla L. 208/2015 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2015.

Si precisa, inoltre che il fondo dell'anno precedente risultava pari a € 492.995,89 mentre per l'anno 2016 è pari ad € 464.513,70.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2015. Pertanto si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e le somme di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a preventivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo.

## Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2016, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2016, approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 16.03.2016 esecutiva.

Lente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 2296 del 14.11.2016 sarà impegnato prossimamente (esistono già le disponibilità finanziarie: manca solo l'atto di impegno) ai seguenti capitoli del bilancio 2016:

- cap. 105116 €. 70.930,48
- cap. 105116 imp. 2015 €. 107,95
- cap. 105132 €. 83.308,30
- cap. 105241 €. 40.000,00

per gli oneri ed irap la copertura è assicurata ai seguenti capitoli del bilancio 2016:

- cap. 105126 €. 15.441,09
- cap. 105126 imp. 2015 €. 25,69
- cap. 105134 €. 19.827,38
- cap. 105180 €. 12.595,88
- cap. 105180 imp. 2015 €. 9,18
- cap. 105188 €. 3.400,00

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 20.000,00.

Si evidenzia che il personale assunto con contratto a tempo determinato, le competenze liquidate e da liquidare a titolo di retribuzione accessorie sono finanziate dalla contrattazione integrativa e trovano capienza nel medesimo fondo unico; per il personale comandato non si procede ad alcuna liquidazione di salario accessorio.

Nell'Ente sono stati mediamente presenti n. 94 dipendenti. La media pro-capite di risorse è circa €1.600,00 (indicativi)

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica  
dr. Caludio Sbragia



Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il Dirigente del Servizio 4

Gestione delle Risorse, d.ssa Antonella Bugliani



Pescia, 01 Dicembre 2016